



Cost, per la prima volta un italiano presidente

MILANO ■ Per la prima volta uno scienziato italiano sarà a capo del Comitato di cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnologica (Cost). Si tratta di Francesco Fedi, eletto con votazione unanime dei rappresentanti dei Governi di 35 Paesi europei riuniti ieri a Skopje, nella Repubblica di Macedonia.

La presidenza di questo Comitato ad uno scienziato italiano, sottolinea il Cost, «oltre ad essere di grande prestigio per l'Italia, potrà avere un ruolo importante per il conseguimento dei principali obiettivi già fissati dalla presidenza italiana dell'Unione europea». Dopo l'elezione, Fedi è stato ricevuto dal vicepresidente del Consiglio della repubblica della Macedonia, Radmila Scekerenska, e dal ministro della Ricerca scientifica e tecnologica, Aziz Poluzani.

della ricerca scientifica europea — ha spiegato Fedi nel corso dell'incontro — sarà in questo mio triennio di presidenza Cost uno degli obiettivi prioritari, in linea con la strategia della presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Inoltre, un altro impegno del Cost — ha sottolineato — sarà quello di incrementare i rapporti con le comunità scientifiche dei Paesi emergenti con una particolare attenzione verso i Paesi dell'area balcanica e del Mediterraneo».

Le comunità scientifiche europee più avanzate, ha concluso il neo-presidente Cost, «possono infatti, in questi Paesi, fare da traino anche ad un processo di innovazione tecnologica che può contribuire a dare slancio ad una imprenditoria più competitiva e ad una diffusa opera di modernizza-